



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE di CASIER**

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di 1° grado

Via Peschiere, 16 - 31030 DOSSON DI CASIER (TV)

Tel. 0422 380848 - Cod. meccanografico: TVIC82300C - Cod. Fisc. 80017580269

✉ mail: [TVIC82300C@ISTRUZIONE.IT](mailto:TVIC82300C@ISTRUZIONE.IT) - Pec: [TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:TVIC82300C@PEC.ISTRUZIONE.IT) - Web: [www.iccasier.edu.it](http://www.iccasier.edu.it)

# REGOLAMENTO

## VISITE GUIDATE E VIAGGI DI

## ISTRUZIONE

Approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 21/12/2022 con delibera n. 11

## Sommario

FINALITA' DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE.....	3
PROCEDURA ORGANIZZATIVA DI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	3
DESTINATARI.....	4
TIPOLOGIE DELLE USCITE: AMBITO TERRITORIALE E PERIODO DI REALIZZAZIONE .....	4
ORGANI COMPETENTI .....	5
AUTORIZZAZIONI .....	5
DOCUMENTI NECESSARI.....	5
DOCENTI ACCOMPAGNATORI .....	6
COMPILAZIONE MODELLO PREDISPOSTO – ALLEGATO A.....	6
ONERI FINANZIARI .....	6
DISPOSIZIONI FINALI.....	7

## FINALITA' DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Nella Scuola dell'autonomia si profila una valorizzazione sempre più ampia e incisiva di tutte le opportunità formative degli studenti, specie quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economico-ambientale e naturale del proprio Paese o Regione. In quest'ottica, i viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali assumono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'approfondimento delle conoscenze, l'attività di ricerca, la conoscenza dell'ambiente. Perché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. Richiedono, pertanto, un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico e sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione con la collaborazione di tutti i docenti.

## PROCEDURA ORGANIZZATIVA DI VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

1. Individuazione di mete e luoghi significativi per la didattica;
  2. Proposta dei docenti al Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione;
  3. Richiesta di approvazione del Collegio dei Docenti, che emetterà formale delibera delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione inseriti nel PTOF;
  4. Richiesta di autorizzazione ad effettuare la visita al Consiglio di Istituto che emetterà formale delibera delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione inseriti nel PTOF;
  5. Successivamente alla delibera del Consiglio di Istituto, l'ufficio di segreteria provvederà ad acquisire i preventivi di spesa, comprensivi di IVA, di almeno tre ditte;
  6. Per il trasporto degli alunni si potranno utilizzare, laddove possibile, i mezzi pubblici o abilitati al servizio pubblico (anche voli aerei). Diversamente si provvederà alla scelta del mezzo di trasporto mediante affidamento diretto previa comparazione di almeno tre preventivi;
  7. Obbligo di raccolta preventiva tramite versamento su Pago PA della somma commisurata all'offerta della Ditta aggiudicataria;
  8. La scelta dell'autotrasportatore dovrà essere effettuata sulla base della normativa vigente;
  9. Individuazione dei docenti accompagnatori e compilazione del modello predisposto (Allegato A)
  10. Autorizzazione dei genitori o di chi esercita la patria potestà;
  11. Autorizzazione del Dirigente Scolastico;
  12. Compilazione, da parte dei referenti per i viaggi e le visite didattiche di tutta la documentazione richiesta entro e non oltre **30 giorni** prima del viaggio di istruzione o dell'uscita didattica.
- N.B. Le proposte devono essere presentate ai genitori nella prima assemblea di classe/consiglio di interclasse/intersezione dell'anno scolastico ed inviate al Collegio dei Docenti e al Consiglio di Istituto entro la fine di novembre per le visite che si svolgono da gennaio a giugno, entro la fine dell'anno scolastico per le visite che si progettano per il primo periodo dell'anno scolastico successivo.**
13. Consegna o dettatura agli alunni, prima di ogni uscita, del programma di viaggio;
  14. Entro 5 gg. dal rientro i docenti accompagnatori devono consegnare presso la segreteria report su modulo predisposto in merito alla valutazione del viaggio con breve relazione.

## DESTINATARI

1. I destinatari dei viaggi e delle visite di istruzione sono tutti gli alunni della scuola. Considerato che si configurano come esperienze di crescita della personalità e di apprendimento, devono parteciparvi tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà essere comunque, non inferiore ai  $\frac{2}{3}$  degli studenti di ogni classe;
2. La classe o gli alunni più volte segnalati con note disciplinari per comportamento scorretto, mancata osservanza del regolamento, per aver assunto atteggiamenti pericolosi per sè stessi o per gli altri, potranno essere esclusi dalle uscite su proposta del Consiglio di classe e previa informazione ai genitori;
3. Il Consiglio di classe può decidere di escludere una classe da un'uscita programmata se ha osservato, nel corso dell'anno, dinamiche relazionali/comportamentali o problematiche tali da renderla poco adatta all'attività proposta avallate da segnalazioni nei vari consigli di classe;
4. Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni;
5. Ai viaggi e alle visite possono partecipare solamente i genitori degli alunni diversamente abili o che necessitano, per problemi di salute, di interventi o assistenza particolari nei confronti dei propri figli (es. diabetici, ecc.).

## TIPOLOGIE DELLE USCITE: AMBITO TERRITORIALE E PERIODO DI REALIZZAZIONE

1. Viaggi di istruzione di uno o più giorni;
2. Uscite didattiche in orario scolastico;
3. Viaggi per partecipazione a concorsi e/o rassegne musicali e/o attività/manifestazioni sportive.

Nell'arco dell'anno scolastico si possono prevedere **max 5** visite guidate e un solo viaggio di istruzione, onde evitare spese eccessive alle famiglie.

Per gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, si fa presente quanto segue:

- ✓ Per la scuola dell'infanzia e i primi due anni di scuola primaria si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito delle rispettive province, mentre per le classi terze, quarte e quinte di scuola primaria l'ambito territoriale può essere allargato all'intera regione. Per i bambini della scuola dell'infanzia sono consentiti viaggi di istruzione coerenti con l'O.F. predisposta e approvata dal CdC. e dal Cdi e rispondenti ai bisogni degli alunni. Limitatamente alle classi quarte e quinte potranno essere autorizzate, osservando con particolare rigore le dovute cautele, viaggi con pernottamento.
- ✓ Ovviamente, tale criterio territoriale assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi e con l'opportunità di far conoscere approfonditamente il proprio territorio. Infatti, non si esclude la possibilità di uno "sconfinamento" in altra provincia o regione, allorché la località di partenza sia confinante o, comunque, raggiungibile in tempi ragionevoli rispetto alla durata complessiva dell'uscita.
- ✓ Riguardo alla scuola secondaria di primo grado, gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale ed, eccezionalmente, in Europa per la visita ad importanti organismi internazionali, ovvero viaggi connessi con manifestazioni culturali di gran risonanza o programmati

in conseguenza dell'adesione ad iniziative internazionali. Limitatamente alle classi terze potranno essere autorizzate, osservando con particolare rigore le dovute cautele, viaggi con pernottamento.

- ✓ Le escursioni a piedi nel territorio comunale o comuni limitrofi sono autorizzate dal Dirigente Scolastico purché ci si attenga ai principi generali (le visite guidate e i viaggi di istruzione, configurandosi come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità e, quindi, come vere e proprie attività complementari della scuola, presuppongono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico; ogni visita guidata dovrà essere preceduta da un significativo momento preparatorio e seguita da una rielaborazione dell'esperienza vissuta con possibilità di caricare foto e filmati nell'apposita sezione sito internet di istituto), purché nel modulo di richiesta di autorizzazione siano dichiarati la meta, le motivazioni, la data di effettuazione dell'escursione e il percorso da compiere. Alle famiglie è chiesta ad inizio anno l'autorizzazione alle uscite nel territorio comunale o comuni limitrofi con preavviso delle effettive uscite.

#### **In linea generale si sottolinea l'importanza di:**

- favorire la massima partecipazione;
- contenere la spesa a carico di ogni famiglia;
- progettare viaggi che tengano in considerazione l'età degli alunni evitando itinerari che possano risultare faticosi.

## ORGANI COMPETENTI

- a) La proposta di visite guidate e viaggi di istruzione è rimessa all'autonomia decisionale degli organi collegiali della scuola;
- b) Il Consiglio di Classe, Interclasse/Intersezione propone le visite;
- c) Il Collegio dei Docenti delibera il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione nell'ambito del PTOF;
- d) Il Consiglio di Istituto delibera l'autorizzazione ad effettuare le visite e i viaggi di istruzione nonché i criteri di assegnazione dei trasporti alle ditte;

## AUTORIZZAZIONI

Tutte le visite guidate e i viaggi di istruzione di uno o più giorni saranno deliberati dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto.

## DOCUMENTI NECESSARI

Gli alunni partecipanti dovranno fornire la seguente documentazione:

1. documento di identificazione rilasciato dalla scuola;
2. certificazione medica inerente intolleranze alimentari e/o allergie;
3. comunicazione di alimentazione differenziata (vegetariana, vegana ecc.);

4. tutti i partecipanti, accompagnatori ed eventuali genitori, dovranno essere forniti di documento di riconoscimento.

## DOCENTI ACCOMPAGNATORI

- ✓ I docenti accompagnatori devono far parte dell'equipe pedagogico-didattica della classe. È prevista la presenza di almeno un docente ogni **quindici studenti** e nel caso di alunni diversamente abili si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, anche l'insegnante di sostegno che, a seconda del grado di disabilità dell'alunno, può supportare la sorveglianza della classe con rapporto 1:7. In caso d'impedimento dello stesso, potrà accompagnare l'alunno diversamente abile un altro docente della classe e/o del plesso o un familiare.
- ✓ E' consentita la partecipazione dei genitori degli alunni disabili nei casi in cui questo sia ritenuto efficace al benessere dell'alunno. Nel caso in cui il docente di sostegno sia impossibilitato ad accompagnare l'alunno seguito, in visita guidata potrà essere sostituito dal genitore che in questo caso non sosterrà le spese di viaggio.
- ✓ La presenza dei genitori non esonera i docenti dall'obbligo della vigilanza, poiché soltanto questi ultimi dovranno garantire la sorveglianza degli alunni. I genitori verranno coinvolti, pertanto, con funzione meramente collaborativa e dovranno sollevare l'amministrazione da qualsiasi responsabilità per la loro partecipazione tramite apposita dichiarazione da consegnare presso l'Ufficio di Segreteria. Gli stessi genitori dovranno attenersi scrupolosamente all'attività didattica e alle indicazioni fornite dai docenti referenti dell'uscita.
- ✓ Se l'iniziativa interessa un'unica classe e/o un numero inferiore a 15 alunni sono necessari minimo 2 accompagnatori.
- ✓ La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici solamente in casi di forza maggiore e documentata.
- ✓ E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Team/Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.
- ✓ Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del Comune.
- ✓ Deve essere comunque previsto un/due docente/i accompagnatore/i supplente/i, pronto/i all'occorrenza a sostituire un collega che, per gravi e imprevisi motivi, non sia in grado di intraprendere o continuare il viaggio.

## COMPILAZIONE MODELLO PREDISPOSTO – ALLEGATO A

Per ciascun viaggio e visita sarà compilato un modello con indicazione di meta, giorno, orario di partenza e presunto orario di ritorno, classi coinvolte, docente organizzatore ed accompagnatori che vi apporranno la loro firma per accettazione dell'incarico.

## ONERI FINANZIARI

1. Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico degli alunni partecipanti.
2. Gli alunni diversamente abili pagano il trasporto, l'alloggio (se previsto), la guida. Sono salvaguardati i diritti dei diversamente abili per quanto riguarda l'accesso ai musei e monumenti pubblici.

3. Sarà cura del referente dell'attività raccogliere le autorizzazioni alle uscite, sottoscritte dai genitori, e predisporre gli elenchi dei partecipanti. Il versamento delle quote previste sarà a carico delle famiglie che dovranno versare la quota anticipatamente secondo modalità esclusiva del circuito PagoPA. In proposito verrà creato dalla segreteria apposito avviso di pagamento e inoltrato alle famiglie interessate. La data indicata nell'avviso è tassativa. Le quote versate non sono rimborsabili.

## DISPOSIZIONI FINALI

1. Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione (accompagnatori e genitori) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni.
2. Tutti i viaggi di istruzione e le visite guidate avranno come sede di partenza e di arrivo, ai fini della durata del servizio del personale docente e della polizza assicurativa, la scuola e/o il luogo previsto dall'attività.
3. I contributi degli alunni e dei genitori dovranno essere introitati nel bilancio della scuola.